



Città di Curtatone

Provincia di Mantova

Codice ente: 10839

DELIBERAZIONE N. 48 DEL 15/03/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2021
-----------------	--

L'anno duemilaventidue addì quindici del mese di Marzo alle ore 20:30 nella sala delle Adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

Nominativo	Funzione	Presente
BOTTANI CARLO	Sindaco	SI
LONGHI FEDERICO	Vice Sindaco	SI
GELATI LUIGI	Assessore	NO
GIOVANNINI ANGELA	Assessore	SI
CICOLA CINZIA	Assessore	SI
PIGNATTI MANUEL	Assessore	SI

Totale Presenti: 5 - Totale Assenti: 1

Partecipa all'adunanza Il Segretario Generale Dott.ssa Rossella Russo il quale provvede alla redazione del presente verbale

Essendo legale il numero di intervenuti Il Sindaco Carlo Bottani assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 228, comma 3, del testo unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

Richiamati:

– l'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo 118/2011, in forza del quale <<(…) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (...)>>;

– il paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato decreto 118, in forza del quale <<..(…) la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione>>;

Rilevato:

- che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2021 l'Area Finanziaria ha condotto, in collaborazione con i diversi settori e unità di staff, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2021 e dagli esercizi precedenti;

- che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2021;
- che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti:
 - del bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2021, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2021 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2021,
 - del bilancio di previsione 2022/2024, esercizio 2022, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2021 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

Ritenuto, per le motivazioni sopra illustrate:

- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2021 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B), precisando che i dati sono sintetizzati nelle tabelle contenute nell'allegato C);
- di variare residui attivi e passivi riportati nell'allegato D) per i motivi indicati nell'allegato stesso;
- di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2021, elencate nell'allegato E);
- di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato F), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2021, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2021 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2021;
- di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato G) comprensivo delle variazioni di cassa, gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2022/2024, esercizio 2022, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2021 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

Considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento e come parte integrante;

Visto il parere del Revisori dei Conti espresso in data 15/03/2022_ prot. n.7643;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000, al fine di consentire il celere proseguimento del processo di formazione del rendiconto;

Con i voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) di riconoscere, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2021 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B), precisando che i dati sono riepilogati nelle tabelle contenute nell'allegato C);
- 2) di variare i residui attivi e passivi riportati nell'allegato D) per i motivi indicati nell'allegato stesso;
- 3) di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2021, elencate nell'allegato E);
- 4) di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato F), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2021, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2021 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2021, nonché di provvedere alla riduzione del fondo pluriennale vincolato in entrata 2021 conseguente alle cancellazioni di spese finanziate dal fondo stesso, in applicazione del paragrafo 5.4 del principio contabile sopra richiamato;
- 5) di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato G) comprensivo delle variazioni di cassa, gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2022/2024,

esercizio 2022, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2021 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

- 6) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'art. 49, comma 1 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267;
- 7) Data l'urgenza, con separata e unanime votazione, di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Carlo Bottani

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rossella Russo

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)
